



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento servizio di elaborazione delle retribuzioni dei collaboratori parasubordinati, liberi professionisti, esterni ai ruoli del ministero e dei conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali, contabili e contributivi nonché di supporto normativo e relativa attività di assistenza_CIG: Z983946E5A

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTE le linee guida n° 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, emesse dall’ANAC, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

VISTO l’articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, al comma 2, l’obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare la determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla GU n.51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto legge n. 173 in data 11 novembre 2022, in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2022 n. 264, con cui si è disposto che il Ministero della transizione ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica.”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, n. 2939, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero della transizione ecologica per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, pubblicata sulla GU Serie Generale n.310 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” pubblicato sulla GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 50;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) alla Dott.ssa Emma Stea, registrato dalla Corte dei conti in data 4 febbraio 2022, al n. 152;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 80 del 15 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al visto n. 32 in data 18 febbraio 2022, nel quale si individua la Direzione generale Risorse Umane e Acquisti (RUA) che provvede, per l’anno 2022, alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale imputate alle missioni, programmi, azioni e corrispondenti capitoli di bilancio e piani gestionali, indicati nell’allegato al decreto, per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Direttiva generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero per l’anno 2022, emanata dal Ministro della Transizione Ecologica con decreto ministeriale del 3 marzo 2022, n. 101, con la quale si autorizzano i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ad adottare i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento della ordinaria attività di gestione, che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l’interruzione delle attività aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie a tal fine occorrenti;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale n. 50 del 30.03.2022, con il quale al fine di dare attuazione alle priorità ed agli indirizzi del Ministro sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi e le correlate risorse finanziarie, nell’ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle predette Direzioni generali;

VISTO il decreto n. 120 del 15 giugno 2022 recante la Direttiva di III° livello della Direzione generale risorse umane e acquisti, ammesso al visto n. 147 dell’Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 123409 del 06 ottobre 2022 con la quale è stata richiesta l’acquisizione di un servizio per l’elaborazione dei cedolini e l’espletamento dei connessi adempimenti previdenziali, fiscali, contabili e contributivi relativi alla corresponsione dei compensi degli esperti applicati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, dell’Organismo indipendente di valutazione, dei

componenti delle Commissioni (VIA VAS, AIA IPPC, PNRR PNIEC, PNRR, ECOLABEL, ETS), del gruppo di lavoro End of Waste e degli esperti PNRR;

ATTESO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.a.;

PRESO ATTO che non è attiva alcuna convenzione CONSIP per il servizio di cui in oggetto;

CONSIDERATO che per la tipologia di acquisto l'Amministrazione procederà tramite piattaforma ME.PA. ex art 36 D.lgs. 50/2016, con RDO aperta ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la spesa per l'acquisizione del suddetto servizio viene stimata dall'Amministrazione in € 35.000,00, iva esclusa;

RITENUTO di stabilire la durata dell'affidamento in 24 mesi, fatta salva, ex art. 106 D.lgs. 50/2016, la facoltà dell'Amministrazione, almeno tre mesi prima della scadenza, di procedere ad un eventuale rinnovo di 12 (dodici) mesi e/o richiedere la proroga tecnica del contratto, per un periodo massimo di n. 6 mesi, nelle more procedurali di un nuovo affidamento del servizio alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

RITENUTO che, nel caso di specie, non risulta possibile ed economicamente conveniente suddividere l'affidamento in lotti funzionali, per i seguenti motivi:

a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione della fornitura richiesta, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso la fornitura venga aggiudicato in un singolo lotto;

b) in considerazione delle superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio, nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrarre:

a) finalità che il contratto intende perseguire: acquisizione di un servizio di elaborazione cedolini e connessi adempimenti di legge;

b) oggetto del contratto: Affidamento servizio di elaborazione delle retribuzioni dei collaboratori parasubordinati, liberi professionisti, esterni ai ruoli del Ministero e dei conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali, contabili e contributivi nonché di supporto normativo e relativa attività di assistenza, come da capitolato allegato;

c) modalità di scelta del contraente: Richiesta di offerta mediante piattaforma ME.PA con RDO aperta, l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

d) responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Emma Stea in qualità di Direttore Generale della D.G. Risorse Umane e Acquisti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DETERMINA

1) l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di elaborazione delle retribuzioni dei collaboratori parasubordinati, liberi professionisti, esterni ai ruoli del Ministero e dei conseguenti adempimenti previdenziali, fiscali, contabili e contributivi nonché di supporto normativo e relativa attività di assistenza.

La procedura sarà espletata tramite Richiesta di offerta mediante piattaforma ME.PA con RDO aperta, l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

2. la durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi, fatta salva, ex art. 106 D.lgs. 50/2016, la facoltà dell'Amministrazione, almeno tre mesi prima della scadenza, di procedere ad un eventuale rinnovo di 12 (dodici) mesi e/o richiedere la proroga tecnica del contratto, per un periodo massimo di n. 6 mesi, nelle more procedurali di un nuovo affidamento del servizio alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

3. di non suddividere l'affidamento del servizio in lotti, in considerazione delle superiori esigenze di coordinamento garantite da un unico esecutore a presidio della realizzazione a regola d'arte del servizio, nonché a beneficio di una maggiore modularità del servizio cui questa stazione appaltante può fare ricorso nel caso di sopravvenute esigenze di intensificazione e/o riduzione del servizio in aree/locali/compendi specifici;

4. di quantificare il valore stimato dell'appalto in euro 35.000 IVA esclusa.

Dott.ssa Emma Stea